



Regione Siciliana  
Assessorato per i Beni Culturali ed  
Ambientali e per la Pubblica Istruzione



Dipartimento Architettura  
e Arte Contemporanea



Comune  
di  
Monreale

un parco per



CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE  
**PARCO DELLA CULTURA A MONREALE**  
NEL SISTEMA STORICO AMBIENTALE DEL DUOMO  
**BANDO DI CONCORSO**

TESTO DEL BANDO DI CONCORSO

Elaborato

**01**

Il R.U.P.

Arch. Nicolò Cangemi

Il Sindaco

Dott. Salvatore Gullo

Monreale li

Aprile 2008



Regione Siciliana  
Assessorato per i Beni Culturali ed  
Ambientali e per la Pubblica Istruzione



Dipartimento  
Architettura  
e Arte  
Contemporanea



**Comune di Monreale**

**un parco per**



CONCORSO INTERNAZIONALE DI  
IDEE  
PARCO DELLA CULTURA  
A MONREALE  
NEL SISTEMA STORICO AMBIENTALE DEL  
DUOMO

**BANDO DI  
CONCORSO**

Ente Banditore

## Comune di Monreale

(provincia di Palermo)

[www.comune.monreale.cres.it](http://www.comune.monreale.cres.it)

### Segreteria del Concorso

COMUNE DI MONREALE

- Ufficio Area Pianificazione ed Assetto del Territorio - Piazza Vittorio Emanuele n.8 - Monreale (Pa)

*Orari e giorni di apertura: da lunedì a venerdì, dalle ore 10 alle ore 12*

Responsabile: arch. Nicolò Cangemi,

Telefono: Tel. 091/6564709 / 6564702

[r.cangemi@comune.monreale.pa.it](mailto:r.cangemi@comune.monreale.pa.it)

Le informazioni sul concorso si possono trovare sui siti:

[www.comune.monreale.cres.it](http://www.comune.monreale.cres.it)

[www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc)

## Indice

<i>Art. 1. Oggetto del concorso</i>	<i>p. 2</i>
<i>Art. 2. Tema e obiettivi del concorso</i>	<i>p. 2</i>
<i>Art. 3. Responsabile del procedimento</i>	<i>p. 7</i>
<i>Art. 4. Condizioni di partecipazione al concorso</i>	<i>p. 7</i>
<i>Art. 5. Cause di esclusione – incompatibilità dei partecipanti</i>	<i>p. 9</i>
<i>Art. 6. Documentazione</i>	<i>p. 9</i>
<i>Art. 7. Procedure concorsuali</i>	<i>p.10</i>
<i>Art. 8. Giuria</i>	<i>p.11</i>
<i>Art. 9. Svolgimento del concorso - fase di prequalifica</i>	<i>p.12</i>
<i>Art. 10. Esito del concorso e premi della fase di prequalifica</i>	<i>p.15</i>
<i>Art. 11. Svolgimento del concorso - 2ª fase di progetto</i>	<i>p.16</i>
<i>Art. 12. Esito del concorso e premi della 2ª fase di progetto</i>	<i>p.20</i>
<i>Art. 13. Proprietà degli elaborati e diritto di pubblicazione</i>	<i>p.20</i>
<i>Art. 14. Trattamento dei dati personali</i>	<i>p.21</i>
<i>Art. 15. Calendario</i>	<i>p.21</i>
<i>Art. 16. Mostra dei progetti</i>	<i>p.22</i>
<i>Art. 17 Accettazione delle clausole del Bando</i>	<i>p.22</i>
<i>Art. 18 Regolarità del Bando</i>	<i>p.22</i>
<i>Art. 19 Lingue ufficiali del concorso</i>	<i>p.22</i>

**Art. 1**

***Oggetto del concorso***

Il Comune di Monreale nell'ambito del programma **A.qua.S - Architetture di qualità in Sicilia**, promosso dalla Regione Siciliana - Assessorato dei Beni Culturali, Ambientali e della Pubblica Istruzione, DARC Sicilia (Dipartimento per l'Architettura e l'Arte Contemporanea) bandisce un Concorso Internazionale di Idee per la "**Realizzazione di un parco della cultura nel sistema storico ambientale del Duomo**". L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 90 del 04 agosto 2008 – V SERIE SPECIALE - ed è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea (G.U.C.E.) in data 30 luglio 2008. Il presente Concorso è aperto alla partecipazione di tutti i soggetti, nell'ambito dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando.

**Art. 2**

***Tema e obiettivi del concorso***

L'area oggetto di intervento - già individuata negli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti - possiede caratteri peculiari e merita, per le rilevanti connessioni con il complesso monumentale storico-ambientale del Duomo, un'attenta riflessione ed un approccio progettuale sensibile ed ampio. Il concorso internazionale di idee per il progetto appare lo strumento più adeguato per affrontare il tema dell'innovazione delle attrezzature, delle modalità di accesso e fruizione della città, della riqualificazione e della valorizzazione delle aree ambientali in stretta connessione con il nucleo storico monumentale urbano, nella prospettiva di un sensibile accrescimento delle presenze turistiche e del conseguente innalzamento quantitativo e qualitativo del sistema di offerta di servizi.

Il Comune di Monreale, attraverso il concorso d'idee, intende pertanto affrontare non solo il tema della riqualificazione di un'area, attualmente in stato di degrado, posta ai margini della città storica, bensì quello più complessivo della accessibilità, fruibilità e valorizzazione del sistema monumentale ed ambientale del Duomo e delle sue pendici. La creazione di un parco della cultura nel sistema storico e ambientale nell'area del complesso monumentale del Duomo di Monreale deve essere intesa come occasione per la definizione di una trama di connessioni tra le varie parti e le diverse stratificazioni storiche, mediante interventi puntuali e strategicamente collocati nello spazio fisico, istituzionale, economico e sociale del

contesto d'intervento.

Dalle proposte progettuali del concorso dovrà emergere, cioè, un'idea di architettura risultante dai caratteri del luogo, soprattutto se, come in questo caso, esso è ricco di storia e di valori ambientali.

In sintesi, l'intervento proposto quale tema del concorso internazionale di idee:

- si inserisce in un'ampia e complessa vicenda urbana che riguarda il significato e l'identità del nucleo monumentale del Duomo di Monreale;
- riguarda un'area strategica non solo della città di Monreale, ma del più vasto sistema metropolitano di Palermo;
- interessa un contesto storico-architettonico e ambientale di straordinario interesse e di grande rilevanza;
- determina fattori di crescita, competitività e qualificazione del sistema di riferimento.

L'intervento, oggetto del presente bando, è stato già preliminarmente indicato all'interno dello Studio di Fattibilità - predisposto dall'Ente banditore - per l'individuazione dei temi prioritari di valorizzazione urbana. In particolare il tema che si propone per il concorso di idee sarà oggetto di ulteriori approfondimenti e confronti, attraverso un coinvolgimento delle istituzioni attive della Città, prevedendo altresì il concorso due fasi, con una intermedia di scambio con la cittadinanza, come indicato al successivo art.7.

In definitiva, può ritenersi che il tema della realizzazione del "Parco della Cultura nel sistema storico ambientale del Duomo" debba coinvolgere un ampio partenariato sociale ed istituzionale.

### *2.1 Caratteristiche e temi dell'intervento*

Nell'ambito dell'iniziativa del programma **A.qua.S** si intende acquisire una pluralità di proposte innovative di qualità per la valorizzazione e la riqualificazione di una vasta area posta ai margini del Duomo e delle annesse pendici costituenti ampie zone di contorno urbano strettamente interconnesse.

Si tratta di un'area, la cui centralità è individuata in quella denominata "Orto Mangano", situata a sud-ovest dell'Abbazia benedettina, comprendente anche l'attuale sistema di risalita dal parcheggio verso il complesso monumentale del Duomo, a valle della quale si sviluppa una lunga fascia in declivio, con andamento sud/ovest-nord/est, di grande importanza per essere area di mediazione degli attuali (e potenziali) sistemi di accesso alla

città di Monreale e al complesso monumentale del Duomo, nonché di connessione con le principali arterie viarie di collegamento territoriale. In particolare, l'area dell'Orto Mangano manifesta - per le peculiari condizioni orografiche, per la presenza di una vegetazione tipica dell'agro palermitano, per il costituire elemento di riferimento iconico del paesaggio inferiore del nucleo urbano storico monrealese - rilevanti valori paesaggistici e storico-ambientali, la cui sostanziale intangibilità deve essere assunta come una delle condizioni di riferimento ineludibile per le proposte progettuali.

L'ampia fascia delle pendici, pur costituendo un sistema unitario, strettamente interrelato e connesso alla città storica, al complesso monumentale del Duomo e all'Orto Mangano, può essere suddiviso, morfologicamente, in una serie di sub-aree così individuabili:

- sub-area "A", costituita da una lunga fascia delimitata, a nord e nord-ovest, dalla via Ignazio Florio, a sud e a sud-est, dalla via Strada Ferrata e, a nord-est, dalla via Santa Liberata, comprendente anche l'area superficiale dell'attuale parcheggio, ferma restando la previsione dell'Ente banditore, di realizzazione di un ulteriore rimessa per auto multipiano interrata;
- sub-area "B", compresa tra via Santa Liberata, via tre Canali e via Sanfratello;
- sub-area "C", posta alle pendici del centro abitato, a monte della via Ignazio Florio.

Le sub-aree delle pendici individuate sembrano prestarsi ad assumere una funzione legata sia alla connessione tra il contesto urbano centrale e quello più a valle, sia alla localizzazione ed integrazione (prioritariamente nelle sub-aree "A" e "B") di attrezzature per i servizi culturali e turistici del previsto Parco Culturale.

Si dovranno ipotizzare, dunque, delle ipotesi di riqualificazione di tutte le aree descritte che, senza alterarne i valori paesaggistici espressi, prevedano il miglioramento delle modalità di fruizione delle stesse aree, dei sistemi di accessibilità, dei servizi e, allo stesso tempo, individuino elementi di connessione tra tutti gli elementi descritti, al fine di fornire la città di un piano di sviluppo strategico di integrazione delle componenti ecologico-ambientali, sociali ed economiche.

Il concorso di idee dovrà affrontare il tema della riqualificazione e funzionalizzazione dell'area Orto Mangano e delle annesse pendici, attorno ad alcuni temi principali così individuabili:

***Tema 1. Il Parco della Cultura*** (sub-area "A")

Il recupero ambientale delle pendici situate a valle del centro urbano, comprese tra la via Ignazio Florio e la via Strada Ferrata, in cui andranno previste soluzioni che integrino la morfologia esistente con le previsioni degli spazi e dei servizi del Parco Culturale individuando i sistemi e le modalità di connessione con il parcheggio multipiano previsto dall'Ente banditore e la circonvallazione esterna, al fine di esaltare il ruolo nodale di accesso alla città che tale area riveste.

In particolare, il Parco Culturale, per il preminente ruolo progettuale assunto, dovrà essere concepito come un sistema in grado di accogliere un programma funzionale di notevole articolazione ma con un impatto assolutamente non aggressivo sull'immediato intorno e sul paesaggio: un "edificio sistema" da concepire non tanto come semplice addizione di elementi funzionalmente autonomi, ma come "sistema" di componenti interconnesse, possibilmente relazionate da spazi di percorrenza, di distribuzione e di sosta che gli conferiscano la ricchezza di una trama architettonica complessa.

Si dovranno prevedere:

*spazi interni:*

- una sala Auditorium con una capacità di almeno 500 posti;
- gallerie d'arte e spazi per allestimenti espositivi, eventi musicali, danza e multimediali;
- una biblioteca;
- una mediateca multimediale interattiva;
- spazi destinati a laboratori, aule di studio e sale acustiche di prova;
- una caffetteria ristorante;
- uffici e servizi.

*spazi esterni:*

- sistema di parcheggi in connessione con le nuove proposte di viabilità, con possibili sottopassi o percorsi sotto quota;
- spazi per eventi stagionali e manifestazioni;
- spazi di accoglienza a servizio dei turisti.

***Tema 2. Le connessioni*** (sub-area "B")

La valorizzazione e la ridefinizione sia delle pendici che affiancano ad est il complesso

monumentale del Duomo, sia delle pendici poste a monte della via Ignazio Florio, a diretto contatto con quella parte dell'abitato urbano ad est dell'Orto Mangano. Nel primo caso si tratta di perseguire l'ipotesi di "ricucitura" ambientale e l'individuazione di elementi di connessione con la via Santa Liberata, la quale può costituire un asse di collegamento privilegiato tra il nucleo principale della città storica e la via Strada Ferrata recuperata al ruolo di servizio stradale strategicamente determinante e alternativo al sistema generale dei trasporti e dell'accessibilità al centro storico di Monreale. Nel secondo caso il tema consiste nella definizione di elementi di fruizione e di risalita verso la città, nel quadro di un restauro ambientale delle pendici che valorizzi ed esalti le componenti ecologiche e naturali ancora oggi riconoscibili e in buona parte integre.

### ***Tema 3. Il Giardino botanico*** (sub-area "C")

Il restauro ambientale dell' "Orto Mangano" - racchiuso da una cortina di edifici delimitata dalla via Civiletti, via Odigitria, via Torres e dalla via Ignazio Florio - da fruire quale "giardino" botanico, dovrà prevedere la realizzazione di sistemi innovativi di collegamento con l'area a valle destinata a parcheggio multipiano, che tenga conto dei delicati equilibri morfologici del paesaggio topografico e renda leggibili le relazioni, anche visive, tra antichi manufatti ed elementi naturali antropizzati.

## ***2.2 Indicazioni di metodo***

Tenuto conto degli attuali elementi morfologici di caratterizzazione delle sub-aree "A" e "B", si ritiene opportuno prevedere soluzioni progettuali che affrontino il tema dei "detrattori" paesaggistici, in esse esistenti, attraverso ipotesi di trasformazione e di "restauro" ambientale operabile anche con interventi di riqualificazione o sottrazione delle componenti edilizie di maggiore compromissione.

Nel complesso, sarà necessario individuare strategie d'intervento che privilegino gesti formali di accompagnamento alle condizioni topografiche dei luoghi, la valorizzazione dei tracciati preesistenti e il paesaggio assunto come indicatore principale della qualità ecosistemica di questo contesto. Ciò significa che gli interventi dovranno mantenere una chiara visione paesistica dove le ipotesi trasformative saranno concepite in stretta relazione con i valori orografici, morfologici ed estetici delle aree di intervento. Si tratterà talvolta di agire soltanto mediante la sistemazione del suolo, agendo soprattutto sulla struttura dei



percorsi e dello spazio aperto.

Le forme emergenti del paesaggio antropogeografico di queste area dovranno essere reinterprete come gli elementi principali dei fattori identitari del luogo.

Il perseguimento progettuale di una "ecologia della visione" dovrà consentire di "isolare" singole vedute, immaginate come "quadri ambientali" la cui sequenza riconduca all'unità del racconto della scena paesistica monrealese, attuabile mediante l'individuazione di una rete di percorsi, di camminamenti e di punti di osservazione che diano vita ad una mappa di scorci contemplativi e prospettici verso la città storica e il complesso monumentale del Duomo.

All'interno del complesso quadro di problematiche cui rimanda il sistema monumentale del Duomo di Monreale, il tema del concorso d'idee allude anche alla rete di relazioni che istituiscono, inevitabilmente, a scala territoriale e metropolitana, la reinterpretazione delle modalità di fruizione della città di Monreale e dei rapporti di mobilità con Palermo, ed alla riqualificazione del versante della città verso la valle del fiume Oreto.

Nella stesura della proposta progettuale i concorrenti dovranno tener conto del progetto inerente la realizzazione di un'autorimessa multipiano, prevista nell'area occupata dall'attuale parcheggio, posto nel versante sud del Duomo.

### **Art.3**

#### ***Responsabile del procedimento***

Responsabile unico del procedimento (RUP): Arch. Nicolò Cangemi, Responsabile dell'Ufficio Area Pianificazione ed Assetto del Territorio, del Comune di Monreale. Indirizzo: Piazza Vittorio Emanuele n.8 - Monreale (Pa);

Telefono: 091/6564709 / 6564702 - e-mail: [r.cangemi@comune.monreale.pa.it](mailto:r.cangemi@comune.monreale.pa.it)

### **Art. 4**

#### ***Condizioni di partecipazione al concorso***

Il concorso è aperto agli architetti ed agli ingegneri civili e ambientali della Unione Europea, della Svizzera, della Norvegia e del Liechtenstein, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, ai relativi registri professionali nei paesi d'appartenenza, e abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, ai sensi della direttiva 85/384/CEE, e ai quali non sia inibito, al momento di iscrizione al concorso, per nessun

motivo, l'esercizio della libera professione di cui all'art. 38 del D.Lg 163/2006 e all'art. 54 del D.P.R. 554/99.

Possono partecipare al concorso, oltre i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore.

I professionisti in possesso dei titoli richiesti sono ammessi a partecipare sia come concorrenti singoli sia in gruppo. Ogni concorrente può partecipare in forma singola, associata, in società o in un raggruppamento temporaneo anche se non ancora formalmente costituito. Ogni singolo concorrente non può partecipare in più di una forma e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista.

Nel caso di gruppi, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso.

I raggruppamenti temporanei dovranno prevedere la partecipazione di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Un gruppo concorrente avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente.

I professionisti che partecipano in forma associata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario, che sarà l'unico soggetto con cui L'Ente banditore avrà rapporti ufficiali.

Ciascun concorrente potrà integrare le proprie competenze con quelle di professionisti, ricercatori, esperti di specifici settori, e potrà avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi concorrenti e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista.

Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 del presente bando; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza

investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.

#### **Art. 5**

##### ***Cause di esclusione - incompatibilità dei partecipanti***

Non possono partecipare al concorso: i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, della Commissione Amministrativa, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso; i componenti della Segreteria tecnica del Concorso; coloro i quali, a qualsiasi titolo abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i membri della Giuria; gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del Comune di Monreale, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il Concorso con funzioni attinenti il tema; coloro che, a qualsiasi titolo, abbiano partecipato alla stesura del bando e/o dei documenti allegati; i dipendenti del DARC Sicilia - Dipartimento per l'architettura e l'arte contemporanea.

#### **Art. 6**

##### ***Documentazione***

L'Ente banditore mette a disposizione di coloro che intendano partecipare alla fase di prequalifica (in formato digitale dwg, pdf, jpeg, doc per i sistemi operativi Windows, a titolo gratuito da scaricare dai siti internet sotto indicati,) il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

- 1) ELABORATO 01 Testo del bando di concorso
- 2) ELABORATO 02 allegato A: Scheda di Iscrizione;  
allegato B: Impegni da sottoscrivere;  
allegato C: Modello autocertificazione per tutti i componenti del gruppo;  
allegato D: Modello autocertificazione per il capogruppo;
- 3) ELABORATO 03 Linee di indirizzo (estratto dallo studio di fattibilità redatto dal Comune di Monreale);
- 4) TAVOLA A01: Cartografia di base: Inquadramento territoriale IGM (1:25.000);
- 5) TAVOLA A02: Cartografia di base: Inquadramento territoriale CTR (1:10.000);

- 6) TAVOLA A03: Cartografia di base: Inquadramento territoriale con l'individuazione area intervento (1:2.000)
- 7) TAVOLA A04: Cartografia di base: P.R.G vigente – P.P. del Parco Pubblico e delle aree che definiscono il contesto ambientale e storico del Duomo e delle sue pendici (1:2.000);
- 8) TAVOLA A05: Cartografia di base: Carta dei Vincoli sul territorio (1:5.000);
- 9) TAVOLA A06: Cartografia di base: Inquadramento territoriale – Viabilità urbana e territoriale (1:10.000);
- 10) TAVOLA A07: Planimetria con individuazione dei coni ottici e documentazione fotografica (1:2.000);
- 11) TAVOLA A08: Cartografia storica: Inquadramento territoriale IGM 1:25.000 anno 1912 - Aerofoto anno 2000 – aerofoto anni '80;
- 12) TAVOLA A09: Stralcio Progetto Preliminare dell'autorimessa multipiano: Piante, prospetti e sezioni; (1:500 – 1.1.000);

Tutto il materiale è reperibile sui siti:

[www.comune.monreale.cres.it](http://www.comune.monreale.cres.it)

[www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc)

## *Art. 7*

### *Procedure concorsuali*

#### *7.1 Fase di prequalifica*

La Prequalificazione è aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 e fatte salve le cause di esclusione di cui all'art. 5. Nei termini previsti dal bando, ogni progettista o gruppo di progettazione invierà la propria candidatura nelle forme e nei modi previsti dal successivo art. 9. La giuria selezionerà 7 candidati da ammettere alla 2ª fase di cui almeno 2 proposte presentate da singoli o gruppi di progettazione interamente formati da giovani professionisti (under 40). La selezione avverrà sulla base di una proposta metodologica progettuale, di una relazione che illustri l'approccio al tema del concorso e di un curriculum vitae dell'autore o degli autori. A tutti i partecipanti selezionati nella fase di prequalificazione verrà assegnato il rimborso spese indicato dal successivo art. 10 del bando.

### ***7.2 Fase intermedia di scambio e consultazione con il territorio***

La fase intermedia propone la visione delle proposte metodologiche selezionate ai cittadini attraverso una mostra delle stesse. Durante la mostra degli elaborati, i cittadini avranno la possibilità di compilare un questionario relativo ai progetti e tali contributi saranno raccolti l'ultimo giorno di esposizione, in occasione di una tavola rotonda che porterà alla formulazione di un "*quaderno di lavoro*". Questo documento sarà consegnato sia ai progettisti, i quali ne trarranno vantaggio per la 2<sup>a</sup> fase del progetto, sia alla commissione, al fine di implementare la qualità progettuale in ragione delle istanze civiche.

### ***7.3 Seconda fase di progetto***

I 7 candidati selezionati saranno invitati a sviluppare il tema progettuale secondo le indicazioni del bando, del Documento di indirizzo alla progettazione (D.I.P. II fase) e del "*quaderno di lavoro*".

## ***Art. 8***

### ***Giuria***

La valutazione delle idee proposte dai concorrenti sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'Ente banditore, ed è composta da sette membri e due supplenti, nell'ordine:

1. Professionista di chiara fama nominato dall'Ente banditore;
  2. Rappresentante dell'ente banditore;
  3. Responsabile unico del procedimento;
  4. Rappresentante del DARC Sicilia Dipartimento Regionale per l'Architettura e l'Arte Contemporanea;
  5. Rappresentante della Soprintendenza Regionale ai BB. CC. e AA.;
  6. Rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo;
  7. Rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo.
- membri supplenti:
8. Rappresentante nominato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo;
  9. Rappresentante nominato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo.

Qualora un membro effettivo comunichi di non potere partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, si procede alla convocazione del

membro supplente, che diviene automaticamente membro effettivo.

La Giuria è assistita, per controllo della conformità dei documenti, dal RUP e dalla Segreteria tecnica del concorso, al fine di verificare, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, che il materiale risulti pervenuto nei modi fissati dal bando e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti. Un incaricato dell'Ente banditore partecipa ai lavori della Giuria, come segretario verbalizzante, senza diritto di voto. Le sedute della Giuria non sono aperte al pubblico. Di esse è tenuto un verbale redatto dal Segretario, custodito dall'Ente banditore.

La Giuria opera secondo le seguenti modalità e procedure:

- a) le sedute sono valide con la presenza di tutti i membri. In caso di impossibilità a presenziare di un giurato effettivo, egli verrà sostituito da quel momento in poi da un supplente;
- b) all'inizio della prima seduta, la Giuria nomina il Presidente, scelto tra tutti i componenti;
- c) la Giuria assume le proprie decisioni a maggioranza semplice; i giudizi sono espressi sulla base dei criteri indicati nel bando specificandoli con apposita motivazione;
- d) i verbali delle riunioni della Giuria debbono contenere una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter progettuale dei lavori fino ai giudizi finali;
- e) la Giuria deve terminare i propri lavori entro i termini indicati nell'art. 15 del bando;
- f) i componenti della Giuria sottoscriveranno apposita dichiarazione in relazione alle condizioni di esclusione di cui al precedente art. 5.

#### **Art. 9**

##### ***Svolgimento del concorso - fase di prequalifica***

La selezione è finalizzata alla scelta dei progettisti e/o dei raggruppamenti che saranno invitati alla seconda fase del concorso. L'Ente Banditore si riserva di invitare i progettisti selezionati secondo le modalità, le procedure e le condizioni definite dall' art. 7 del presente Bando.

##### ***9.1 modalità di partecipazione***

La partecipazione alla fase di prequalifica è in forma palese. Gli elaborati richiesti dovranno illustrare in maniera esaustiva e completa la proposta metodologica progettuale sia nelle caratteristiche generali, sia nelle specifiche descritte negli obiettivi di cui all'art. 2.1 del

concorso. La documentazione richiesta ai progettisti, a pena dell'esclusione, dovrà essere consegnata in un plico unico. Il plico dovrà comprendere tre involucri contenenti:

1. Documentazione amministrativa:

- a) Scheda di iscrizione (allegato A);
- b) Impegni da sottoscrivere (allegato B):
  - nel caso di partecipazione di gruppo di progettazione o altra forma associata, elenco e sottoscrizione di tutti i componenti del raggruppamento, completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'ordine professionale, correlato dell'elenco nominativo dei consulenti di cui il concorrente intende avvalersi;
  - designazione del capogruppo, sottoscritta da tutti i componenti;
- c) Dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte di ogni concorrente e/o membro del gruppo, attestante il rispetto delle condizioni di partecipazione e l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità (allegato C);
- d) Dichiarazione di autorizzazione ad esporre e pubblicare il progetto ed a citare il nome dei progettisti;
- e) Copia di un documento di identità, in corso di validità, di tutti i componenti del gruppo e degli eventuali consulenti o collaboratori;
- f) Dichiarazione di presa visione del bando da parte del capogruppo e di accettare totalmente le condizioni in esso riportate (allegato D).

2. Scelta del codice identificativo e del motto:

Una busta opaca sigillata contenente la dichiarazione resa dal capogruppo di scelta del codice identificativo di n. 6 elementi composto da numeri e/o lettere e del Motto da apporre sugli elaborati richiesti.

3. proposta metodologica:

1. n. 2 tavole formato UNI A1, aventi per base il lato minore, redatte con tecnica grafica libera, contenenti lo schema metodologico di approccio ai temi concorsuali, finalizzate alla migliore valutazione della proposta presentata, che riportino:
  - planimetria generale che illustri l'inserimento nel contesto;
  - schemi grafici e ideogrammatici in scala idonea a garantire una chiara leggibilità degli elaborati;
  - rappresentazioni con tecnica grafica libera, idonea ad illustrare ed a

consentire la migliore valutazione della proposta metodologica presentata.

2. Relazione di lunghezza non superiore alle 12.000 battute (max 4 cartelle), in formato UNI A4, che illustri l'approccio al tema del concorso e le ragioni della scelta progettuale;
3. Curriculum del progettista o del gruppo di progettazione di lunghezza non superiore alle 10 facciate in formato UNI A4 contenente titoli culturali ed attività progettuali, preferibilmente attinenti al tema del concorso.
4. N. 3 schede formato A3 o n. 6 schede formato A4 di un massimo di n. 3 progetti di contenuti analoghi a quelli del bando e ritenuti dal concorrente significativi ai fini della valutazione delle proprie capacità professionali.
5. Un CD o DVD contenente i materiali di progetto quali la tavola UNI A1, in formato JPG o TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels), e la relazione in formato PDF.

### ***9.2 Modalità e termine di consegna degli elaborati***

Gli elaborati di cui all'art. 9.1, contenuti in un unico plico, dovranno pervenire alla segreteria del concorso entro le **ore 13.00 del giorno 14 OTTOBRE 2008** all'indirizzo: COMUNE DI MONREALE - Ufficio Area Pianificazione ed Assetto del Territorio - Piazza Vittorio Emanuele n.8 - Monreale (Pa) , e recare la dicitura: "*NON APRIRE – Scadenza ore 13,00 del giorno 14 OTTOBRE 2008*" e la dicitura "*Concorso Internazionale di Idee per la "Realizzazione di un Parco della Cultura nel sistema storico ambientale del Duomo in Monreale"*". Il termine per la consegna degli elaborati è inequivocabile. La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spedizione a carico del destinatario. E' ammessa altresì, la consegna a mano.

### ***9.3 Quesiti***

Le domande di chiarimento sul bando e sui suoi allegati dovranno essere inviate, da tutti coloro che intendono partecipare, entro il 14 settembre 2008, tramite e-mail all'indirizzo: [r.cangemi@comune.monreale.pa.it](mailto:r.cangemi@comune.monreale.pa.it).

Tutte le domande e le risposte pertinenti al concorso saranno pubblicate dalla segreteria organizzativa del concorso sui siti internet [www.comune.monreale.cres.it](http://www.comune.monreale.cres.it) e



[www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc), entro il 29 settembre 2008.

#### ***9.4 Modalità di valutazione della fase di prequalifica***

La Giuria, convocata con almeno 5 giorni di preavviso, dovrà iniziare i propri lavori entro i 5 giorni successivi al termine di consegna degli elaborati e della documentazione e dovrà pervenire alla formulazione della valutazione entro i successivi 25 giorni. Tale valutazione darà origine all'ammissione di 7 candidati, tra cui almeno 2 giovani progettisti e/o gruppi di progettazione interamente formati da giovani professionisti (under 40), ammessi alla seconda fase di concorso. A conclusione della preselezione la giuria redige il verbale con l'elenco degli ammessi alla fase successiva di concorso. L'ente banditore si impegna a dare visione e comunicazione dell'esito della giuria ai candidati ammessi alla 2ª fase di concorso. I nominativi dei concorrenti o di tutti i componenti dei gruppi saranno resi noti e pubblicati nei siti internet: [www.comune.monreale.cres.it](http://www.comune.monreale.cres.it) e [www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc).

#### ***9.5 Criteri di valutazione della Giuria***

La Giuria, nella fase di prequalifica, adotterà i seguenti criteri per attribuire un punteggio massimo di 100 punti:

**Qualità della proposta metodologica** ed approccio ai temi del concorso (da evincersi attraverso gli elaborati grafici, le illustrazioni e la relazione) ***max 60 punti;***

**Curriculum professionale** del progettista (o del gruppo di progetto) e composizione del gruppo ***max 20 punti;***

**Qualità delle opere** progettate/realizzate e pertinenza delle stesse rispetto ai temi di concorso ***max 20 punti.***

I curricula dei consulenti e collaboratori, qualora presentati, non saranno considerati ai fini della valutazione del gruppo,

### ***Art. 10***

#### ***Esito del concorso e premi della fase di prequalifica***

Entro 10 giorni dalla scelta dei progetti candidati per la 2ª fase di progetto, l'Ente Banditore trasmetterà i risultati a tutti i selezionati mediante comunicazione personale tramite raccomandata a.r. anticipata via fax. Ai primi 7 selezionati sarà attribuito un rimborso in

denaro di Euro 5.000,00 al lordo di tutti gli oneri di legge e dell'IVA, se dovuti, così come indicato al successivo art.12. Il risultato del concorso, con un estratto del verbale della Giuria, verranno pubblicati sui siti internet: [www.comune.monreale.cres.it](http://www.comune.monreale.cres.it) e [www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc).

### ***10.1 Fase intermedia di scambio e consultazione con il territorio***

La fase intermedia propone la visione ai cittadini delle proposte metodologiche selezionate dalla Commissione, attraverso una mostra delle stesse. Gli elaborati grafici delle proposte selezionate, identificati con un numero ed un motto scelti dal progettista o dal gruppo di progetto, posto in evidenza sulle tavole, saranno esposti per un periodo di 10 giorni presso i locali del Comune di Monreale siti in Piazza Guglielmo II – Aula Consiliare. Durante la mostra degli elaborati, i cittadini avranno la possibilità di compilare un questionario relativo ai progetti e tali contributi saranno raccolti l'ultimo giorno di esposizione, in occasione di una tavola rotonda che porterà alla formulazione di un "*quaderno di lavoro*". Questo documento sarà consegnato sia ai progettisti, i quali ne trarranno vantaggio per la 2ª fase del progetto, sia alla Commissione, al fine di implementare la qualità progettuale in ragione delle istanze civiche. Al termine della fase intermedia di scambio, l'Ente banditore invierà ai professionisti selezionati la lettera d'invito a partecipare alla 2ª fase di progetto.

### ***Art. 11***

#### ***Svolgimento del concorso - 2ª fase di progetto***

Entro 5 giorni dal termine dell'esposizione dei lavori selezionati, al termine della fase intermedia di scambio, l'Ente banditore invierà, ai concorrenti prequalificati, la lettera d'invito (con apposita raccomandata a.r.) per partecipare alla 2ª fase di progetto, corredata dal Documento di indirizzo alla progettazione (D.I.P. Il fase) per la fase finale e dal *quaderno di lavoro* di cui all' art. 7 e all'art. 10 del presente bando.

La comunicazione integra e perfeziona le modalità di svolgimento riportate nel presente bando, precisando i tempi e gli adempimenti a cui sono tenuti i selezionati per lo svolgimento e la partecipazione alla 2ª fase di concorso.

Si inviteranno inoltre i partecipanti ad effettuare il sopralluogo nel sito interessato dal concorso ed a partecipare ad un seminario di progetto. La fase di consultazione si svolgerà in forma palese.

### 11.1 Modalità di partecipazione alla 2<sup>a</sup> fase di progetto

La partecipazione alla 2<sup>a</sup> fase è in forma palese. I concorrenti selezionati alla fase finale dovranno produrre un progetto di livello non superiore al preliminare sulla base del Documento di Indirizzo Progettuale (D.I.P. II fase) e del *quaderno di lavoro* forniti dall'Ente banditore.

### 11.2 Domande specifiche alla 2<sup>a</sup> fase di progetto

Le domande di chiarimento sul bando e sui suoi allegati dovranno essere formulate da tutti gli ammessi alla seconda fase di progetto, entro il 15° giorno dalla data della lettera d'invito a partecipare alla 2<sup>a</sup> fase di progetto, tramite e-mail all'indirizzo: [r.cangemi@comune.monreale.pa.it](mailto:r.cangemi@comune.monreale.pa.it).

Tutte le domande e le risposte pertinenti al concorso saranno pubblicate dalla segreteria organizzativa del concorso sui siti internet [www.comune.monreale.cres.it](http://www.comune.monreale.cres.it) e [www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc), entro il 25° giorno dalla data della lettera d'invito a partecipare alla 2<sup>a</sup> fase di progetto.

### 11.3 Elaborati richiesti

Gli ammessi alla seconda fase concorsuale dovranno produrre un numero massimo di 4 tavole in formato UNI A0, montate su pannelli rigidi leggeri, aventi per base il lato minore, che illustreranno compiutamente il progetto.

1. Le tavole, composte liberamente dal concorrente, conterranno i seguenti elaborati:

- Planimetria della proposta progettuale generale, alla scala adeguata, con l'illustrazione dei rapporti con l'intorno, le accessibilità e i percorsi, le connessioni con gli spazi pubblici e privati come le strade e la viabilità delle stesse;
- immagini grafiche (piante, sezioni, prospetti, profili, ecc.) atte ad esplicitare gli interventi di riqualificazione di tutte le aree oggetto del concorso di idee, in relazione ai temi progettuali affrontati nella fase di prequalifica, compreso l'inserimento di nuovi manufatti architettonici, la sistemazione degli spazi esterni, gli elementi di connessione e di servizio, alle scale architettoniche idoneamente scelte per evidenziare, con la massima chiarezza comunicativa, le idee progettuali;
- raffigurazioni tridimensionali (prospettive, assonometrie, schizzi di progetto, foto di modelli, rendering, fotomontaggi), dettagli costruttivi, schematizzazioni utili alla

comprensione della proposta progettuale e qualsiasi rappresentazione grafica idonea ad illustrarla;

- Sull'ultima tavola, sul lato inferiore dovrà essere riportata la seguente intestazione: -  
Oggetto del concorso – nome del capogruppo e/o del raggruppamento.

2. Relazione illustrativa composta da max di 20 cartelle in formato UNI A4 contenente:

- la descrizione generale dell'intervento;
- i criteri guida delle scelte progettuali in rapporto alle richieste funzionali e alle tematiche emergenti dal programma di concorso;
- la descrizione delle soluzioni architettoniche adottate con particolare riguardo sia alle specifiche proposte di idee progettuali, sia alle problematiche della riqualificazione e del restauro ambientale delle aree del contesto;
- illustrazione delle soluzioni adottate in relazione alle tematiche di approfondimento richieste dal Documento d'Indirizzo Progettuale (D.I.P. Il fase) e dal *Quaderno di lavoro* forniti dall'Ente Banditore;
- il quadro economico di spesa, anche per i singoli interventi relativi ai temi indicati.

3. Una busta opaca sigillata, dove saranno contenuti i seguenti documenti:

- Dichiarazione, firmata dal capogruppo, nella quale si indica la composizione del gruppo di progettazione con i dati anagrafici e l'iscrizione all'ordine di tutti i componenti e degli eventuali consulenti/collaboratori;
- Un CD o DVD contenente gli elaborati progettuali, in formato JPG o TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels) e la relazione sia in formato .doc che in formato .pdf;
- la dichiarazione della presenza delle condizioni di partecipazione (in caso di gruppi di progettazione sottoscritta da tutti i progettisti).
- la dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo dell'insussistenza delle condizioni di incompatibilità (in caso di gruppi di progettazione sottoscritta da tutti i progettisti).

#### 11.4 Modalità e termini di consegna degli elaborati

Gli elaborati saranno racchiusi in un'unica confezione opaca. Ogni candidato farà pervenire presso la segreteria dell'Ente banditore, entro le ore 13,00 del giorno indicato nella lettera d'invito di cui all'art. 11, il plico contenente gli elaborati, apponendo sulla busta dei

documenti allegati e sulla confezione finale il seguente indirizzo: COMUNE DI MONREALE - Ufficio Area Pianificazione ed Assetto del Territorio - Piazza Vittorio Emanuele n.8 - Monreale (Pa), e recante la dicitura "*NON APRIRE - Scadenza ore 13,00 del giorno \_\_\_\_\_*" e la dicitura "*Concorso Internazionale di Idee per la "Realizzazione di un Parco della Cultura nel sistema storico ambientale del Duomo in Monreale"* - . Il termine della consegna degli elaborati è inequivocabile. La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato. Nel caso di smarrimento del plico l'Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa dai concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spedizione a carico del destinatario. E' ammessa, altresì, la consegna a mano.

#### **11.5 Modalità di valutazione della 2<sup>a</sup> fase di progetto**

La Commissione giudicatrice di cui all'art. 8, convocata con almeno 5 giorni di preavviso, dovrà iniziare i propri lavori entro i 5 giorni successivi al termine di presentazione dei plichi e dovrà pervenire alla formulazione della graduatoria entro i successivi 10 giorni. All'apertura dei plichi sigillati, gli elaborati e la corrispondente busta opaca chiusa verranno contrassegnati con uno stesso numero d'ordine; le buste opache chiuse, così contrassegnate, verranno conservate a cura del Segretario della Commissione. Alla giuria sarà consegnato il *quaderno di lavoro* e il Documento d'Indirizzo Progettuale (D.I.P. II fase). La giuria provvederà ad attribuire i punteggi a ciascuna delle proposte progettuali. Successivamente alla fase di valutazione dei progetti, la Giuria redige il verbale con la graduatoria dei progetti che porterà all'individuazione del progetto vincitore e all'attribuzione del premio.

Successivamente alla fase di valutazione dei progetti, la Giuria aprirà le buste associate ai progetti contenenti i nominativi dei progettisti e la documentazione richiesta dal bando, verificandone la rispondenza al bando stesso e le eventuali incompatibilità alla partecipazione. In caso di esclusione di un concorrente, subentrerà il concorrente successivo in graduatoria.

#### **11.6 Criteri di valutazione della Giuria nella 2<sup>a</sup> fase di progetto**

La Commissione giudicatrice provvederà ad attribuire i punteggi a ciascun progetto secondo i seguenti punteggi massimi, con un punteggio massimo di 100 punti:

- Qualità architettonica, soluzioni tipologiche adottate e rispondenza agli obiettivi preposti del bando e nel quaderno di lavoro. **Max 60 punti.**
- Inserimento nel contesto urbano storico-culturale e/o paesaggistico con le relative connessioni con i servizi e le emergenze attigue. **Max 15 punti**
- Conservazione e valorizzazione dell'esistente attraverso nuove forme di servizi e la loro accessibilità allargata. **Max 15 punti**
- Qualità tecnologica e sostenibilità ambientale delle soluzioni tecnologiche adottate nel progetto nonché sensibilità rispetto ai temi del risparmio energetico. **Max 10 punti**

### **Art. 12**

#### ***Esito del concorso e premi della 2ª fase di progetto***

Entro 10 giorni dalla selezione dei progetti da parte della Commissione giudicatrice, l'Ente banditore proclamerà il vincitore. Il vincitore, oltre al rimborso spettante per la fase di prequalifica pari ad € 5.000,00, riceverà un premio di € 15.000,00 al lordo di oneri di legge e di IVA, se dovuti, fino all'ammontare complessivo di € 20.000,00. Ai restanti concorrenti selezionati, che avranno consegnato gli elaborati richiesti dal bando nei termini stabiliti, sarà riconosciuto un rimborso spese lordo onnicomprensivo di € 5.000,00.

L'idea progettuale vincitrice è acquisita in proprietà dall'Ente banditore e, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, potrà essere posta a base di gara di un concorso di progettazione; alla relativa procedura sarà ammesso a partecipare il vincitore del primo premio, qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi, ai sensi del comma 6, art. 57 del D.P.R. 21/12/1999, n. 554.

Il risultato del concorso sarà visionabile presso i siti [www.comune.monreale.cres.it](http://www.comune.monreale.cres.it) e [www.regione.sicilia.it/bbcca/darc](http://www.regione.sicilia.it/bbcca/darc).

### **Art. 13**

#### ***Proprietà degli elaborati, diritto d'autore e diritto di pubblicazione***

La proprietà intellettuale ed il diritto d'autore delle proposte presentate sono di tutti i partecipanti compreso i vincitori, mentre i diritti patrimoniali relativi al progetto vincitore vengono acquisiti dall'Ente banditore. Nel caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente. L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti presentati,

in tutto o in parte, senza che gli autori abbiano a esigere diritti. L'ente banditore potrà utilizzare qualunque mezzo di divulgazione che riterrà idoneo senza che l'autore possa pretendere compenso alcuno.

#### **Art. 14**

##### ***Trattamento dei dati personali***

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 196/03 si informa che i dati personali saranno acquisiti dall'Ente Banditore e trattati con mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legislazione vigente. Come previsto dalle norme riguardanti i concorsi di progettazione, i dati saranno raccolti, pubblicati e destinati alla valutazione dei requisiti necessari alla partecipazione al concorso.

#### **Art. 15**

##### ***Calendario***

Il calendario del concorso è articolato nel seguente modo:

- a) *pubblicazione dell'Avviso di Bando di Concorso sulla G.U.R.I. ed apertura delle iscrizioni al concorso: 04 agosto 2008.*
- b) *fase di prequalifica, con riferimento alla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.:*
  - entro il **14 settembre 2008**: presentazione richieste chiarimenti;
  - entro il **29 settembre 2008**: diffusione quesiti e risposte;
  - entro il **14 ottobre 2008**: presentazione elaborati e domande di partecipazione;
  - entro i successivi 5 giorni: inizio lavori della Giuria;
  - entro i successivi 25 giorni: conclusione lavori della Giuria;
  - entro i successivi 10 giorni: comunicazione ai selezionati;
  - entro i successivi 10 giorni: esposizione pubblica per la durata di 10 giorni, dei progetti ammessi alla 2ª fase;
  - entro i successivi 5 giorni: invito agli ammessi alla 2ª fase di concorso;
- c) *2ª fase di concorso, con riferimento alla data di invito agli ammessi:*
  - entro il 15° giorno: presentazione richieste chiarimenti;
  - entro il 25° giorno: diffusione quesiti e risposte;
  - entro il 60° giorno: consegna elaborati progettuali;
  - entro i successivi 5 giorni: inizio lavori della Giuria;

- entro i successivi 10 giorni: conclusione lavori della Giuria;
- entro i successivi 5 giorni: proclamazione del vincitore e pubblicazione degli esiti del concorso;
- entro i successivi 10 giorni: esposizione e pubblicazione dei progetti.

**Art. 16**

***Mostra dei progetti***

L'ente banditore, d'intesa con il DARC, provvederà a rendere pubbliche le proposte e i progetti presentati mediante una mostra e/o stampa di catalogo contenente anche la relazione conclusiva della Giuria.

**Art. 17**

***Accettazione delle clausole del Bando***

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non rendere pubblici i progetti prima che la Giuria abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Il mancato rispetto degli articoli del presente bando è motivo di esclusione.

**Art. 18**

***Regolarità del Bando***

L'avviso del bando di concorso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee (G.U.C.E.) in data 30 luglio 2008.

L'avviso del bando di concorso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) - V SERIE SPECIALE - n° 90 del 04 agosto 2008, sarà pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale. Il bando integrale e tutta la documentazione che ne costituisce parte integrante è visionabile sul sito [www.comune.monreale.cres.it](http://www.comune.monreale.cres.it), presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente banditore e presso il sito: [www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc).

**Art. 19**

***Lingue ufficiali del concorso***

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.